

# FORUM PA 2018

## *La partecipazione dei comuni al recupero dell'evasione fiscale*

**Roma, 22 maggio 2018**



# Inquadramento normativo

- **ART. 1, COMMA 1, D.L. 30.09.2005, N. 203**
- **ART. 44 DPR 29.09.1973, N. 600**
  - **Provvedimento AE 3.12.2007**
  - **Provvedimento AE 26.11.2008**
  - **Provvedimento AE 29.05.2012**
- **ART. 83 D.L. 25.06.2008, N. 112**
- **DECRETO MEF 23 MARZO 2011**
- **DECRETO MEF 15 LUGLIO 2011**
- **DECRETO MEF 8 MARZO 2013**
- **Protocollo d'intesa del 12.11.2009**
- **Protocollo d'intesa del 19.05.2014**
- **Protocollo d'intesa del 30.01.2018**

# Processo di determinazione e assegnazione della quota di compartecipazione ai comuni

Ai Comuni che, nell'ambito dell'ordinario contesto operativo di svolgimento delle proprie attività istituzionali, contribuiscono all'accertamento fiscale è attribuita, in via provvisoria, una quota incentivante del **100% delle maggiori somme riscosse anche a titolo non definitivo** relative alle imposte:

- sul reddito delle persone fisiche
- sul reddito delle società
- sul valore aggiunto
- di registro, ipotecaria e catastale
- tributi speciali catastali
- comprensive anche di interessi e sanzioni.

# Processo di determinazione e assegnazione della quota di compartecipazione ai comuni

Incremento della quota di compartecipazione al gettito derivante dall'accertamento dei tributi statali:

- iniziale **30%** delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo (art. 1, comma 1, d.l. 30.09.2005, n. 203);
- **33%** (art. 18, comma 5, d.l. n. 78/2010)
- **50%** delle stesse somme riscosse anche a titolo non definitivo (art. 2, comma 10, lett b, D.Lgs 14.03.2011, n. 23);
- per arrivare al **100%** delle stesse per il triennio 2012-2014 (art. 1, comma 12 bis, d.l. n. 138/2011); tale quota è stata poi mantenuta tale per il triennio 2015-2017 (art. 10, comma 12 duodecies, d.l. n. 192/2014) e, di recente, **prorogata al 2019** (art. 4, comma 8 bis, d.l. n. 193/2016).

# Processo di determinazione e assegnazione della quota di compartecipazione ai comuni



# Il Protocollo d'intesa nazionale

**Il Protocollo d'intesa sottoscritto dall'Agenzia delle entrate, dalla Guardia di Finanza, dall'ANCI e dall'IFEL del 30 gennaio 2018 è finalizzato a consolidare il complesso lavoro svolto dal 2009 ad oggi in tema di partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi statali.**

**Gli Enti coinvolti si sono impegnati a promuovere la conoscenza, il corretto utilizzo e l'implementazione delle modalità, degli strumenti e delle soluzioni atti a favorire lo sviluppo qualitativo del processo di partecipazione.**

# Il Protocollo d'intesa nazionale

**L'obiettivo del protocollo è quello di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale, con conseguente recupero di somme sottratte a imposizione, e di «realizzare attività e strumenti utili alla uniforme diffusione, su tutto il territorio nazionale, del processo di partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi statali, nonché al suo efficientamento e miglioramento qualitativo nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in vigore».**

# Il Protocollo d'intesa nazionale

**Gli strumenti individuati per raggiungere tale obiettivo sono:**

- **lo studio delle informazioni presenti in Anagrafe Tributaria e nelle banche dati comunali, al fine di consentire ai Comuni lo sviluppo di processi di analisi del rischio utili ad individuare comportamenti evasivi ed elusivi di tributi statali e locali;**
- **la diffusione delle buone pratiche (cd. *best practices*) riscontrate sul territorio nello svolgimento delle attività di partecipazione all'accertamento;**

# Il Protocollo d'intesa nazionale

- la predisposizione di linee guida (cd. *check list*) per la predisposizione delle segnalazioni qualificate;
- l'eventuale individuazione di sistemi informatici utili per standardizzare metodologie di intervento e per aumentare la qualità delle azioni che i comuni possono concretamente realizzare;
- la definizione di appropriati programmi di formazione tecnico-operativa rivolti al personale comunale;

# Il Protocollo d'intesa nazionale

- **l'individuazione di eventuali ulteriori ambiti di intervento ad integrazione o modifica di quelli previsti dal Provvedimento del 3 dicembre 2007;**
- **la soluzione di problematiche complesse ai fini della concreta attuazione del presente Protocollo, attraverso il costante contatto tra le parti contraenti e la proposta di modelli organizzativi per la gestione dei rapporti tra i Comuni e le diverse strutture coinvolte (creazione della «rete dei referenti»).**

# Rete dei Referenti

**Nelle Regioni in cui il processo è decollato, un ruolo nevralgico è stato svolto, informalmente, dalla c.d. “rete di referenti” che ha consentito di:**

- superare i formalismi;**
- comprendere sino in fondo le caratteristiche dei patrimoni informativi delle rispettive istituzioni;**
- efficientare la fase dell’analisi del rischio mediante l’incrocio delle informazioni a disposizione;**
- snellire le fasi istruttorie di approfondimento delle posizioni a rischio individuate;**
- attribuire il giusto “peso” – in termini qualitativi – alle segnalazioni da trasmettere;**
- confrontarsi sullo stato di lavorazione delle pratiche.**

# Formazione

Con particolare riferimento all'attività di formazione, il Protocollo (art. 3) specifica che «l'Agenzia delle entrate e la Guardia di Finanza si impegnano gratuitamente a prevedere l'effettuazione di specifici corsi di formazione a cascata per la piena attuazione della partecipazione dei Comuni all'accertamento, favorendo la partecipazione a tali corsi di operatori dei Comuni, senza oneri per questi ultimi».

Pertanto, negli ultimi anni, l'Agenzia ha formato gratuitamente il personale di quasi 2100 Comuni di tutte le Regioni.

Al contempo l'ANCI, attraverso IFEL e con il supporto di personale formatore dell'AdE e della GdF, s'impegna ad assicurare programmi di formazione gratuita e l'utilizzo di strutture comunali ai fini dello svolgimento di specifiche sessioni di formazione programmate sul territorio.

# Gruppo di lavoro

**Per il raggiungimento degli obiettivi il Protocollo, all'art. 2, ha previsto la costituzione di un Gruppo di lavoro composto da personale delle 4 istituzioni (Agenzia delle entrate, ANCI, IFEL e Guardia di Finanza) altamente qualificato e specializzato in materia di tributi locali ed erariali, banche dati, attività di verifica ed accertamento.**

# Gruppo di lavoro

**Il gruppo di lavoro si è riunito per la prima volta il 8 settembre 2015; tra le prime proposte emerse in tale sede segnalo:**

- **la creazione della “Rete dei Referenti” a livello centrale, regionale e provinciale formata dai rappresentanti di ciascun Ente partecipante al Gruppo di lavoro;**
- **lo sviluppo dell’intervento formativo in modalità “e-learning” da affiancare alla formazione “tradizionale;**
- **l’aggiornamento e la predisposizione di nuove best practices a seguito dell’analisi delle migliori segnalazioni trasmesse;**
- **la realizzazione di «check-list» utili per la predisposizione delle segnalazioni qualificate.**

# Convenzioni e Protocolli d'Intesa locali

**L'Agazia delle entrate e la Guardia di Finanza, a livello territoriale, possono congiuntamente sottoscrivere specifiche convenzioni o protocolli d'intesa (art. 5), anche attraverso le diramazioni regionali dell'ANCI, con i singoli Comuni della regione di competenza nel rispetto degli indirizzi contenuti nel presente Protocollo, oltre che delle previsioni normative e regolamentari in vigore.**

# **RUOLI E COMPETENZE DEI SOGGETTI COINVOLTI**

**Provvedimento Direttore Agenzia delle entrate 3 dicembre 2007**

**Le modalità di partecipazione dei comuni all'accertamento fiscale sono determinate tenendo conto della distinzione dei ruoli, delle competenze e dei poteri istituzionali rispettivamente riferiti ai comuni ed all'Agenzia delle Entrate, nel condiviso intento di assicurare il progressivo sviluppo di ogni utile sinergia per il contrasto all'evasione fiscale, secondo criteri di collaborazione amministrativa**

# CRITERI DI PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ACCERTAMENTO FISCALE

Provvedimento Direttore Agenzia delle entrate 3 dicembre 2007

**I comuni partecipano all'attività di accertamento fiscale nell'ambito dell'ordinario contesto operativo di svolgimento delle proprie attività istituzionali, fornendo informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi erariali, diretti ed indiretti.**

# CRITERI DI PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ACCERTAMENTO FISCALE

Provvedimento Direttore Agenzia delle entrate 3 dicembre 2007

La partecipazione dei comuni all'accertamento si realizza mediante la comunicazione all'Agenzia delle entrate e alla Guardia di Finanza delle *segnalazioni qualificate*

**Definizione di segnalazione qualificata:**  
«...Le posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi».

# **AMBITI DI COLLABORAZIONE**

**Provvedimento Direttore Agenzia delle entrate 3 dicembre 2007**

**Provvedimento Direttore Agenzia delle entrate del 29 maggio 2012**

**Gli ambiti di collaborazione e le principali tipologie di segnalazioni sono puntualmente individuati**

**Le tipologie di segnalazione da recapitare agli uffici dell'Agenzia delle entrate e quelle ai reparti della Guardia di Finanza sono puntualmente distinte**

# Ambito di intervento 1

## Segnalazione Commercio e Professioni

### •Svolgimento attività senza partita IVA

La tipologia di segnalazione in esame si riferisce alle ipotesi di soggetti, persone fisiche o giuridiche che, pur svolgendo un'attività d'impresa o di lavoro autonomo sono privi di Partita IVA.

Tali segnalazioni sono canalizzate dalla procedura esclusivamente alla **Guardia di Finanza**

# Ambito di intervento 1

## Segnalazione commercio e professioni

### •Svolgimento attività diversa da quella dichiarata

La tipologia di segnalazione in oggetto attiene alle ipotesi di esercenti attività d'impresa, arti e professioni che hanno dichiarato di svolgere un'attività diversa da quella effettiva rilevata.

Tali segnalazioni sono canalizzate dalla procedura esclusivamente **all'Agenzia delle entrate**

# Ambito di intervento 1

## Segnalazione Commercio e Professioni

### • Ricavi/compensi incoerenti rispetto a quelli dichiarati

La tipologia di segnalazione in oggetto attiene alle ipotesi di esercenti attività d'impresa, arti e professioni per i quali sono stati rilevati ricavi o compensi incoerenti rispetto a quelli indicati nelle dichiarazioni fiscali.

canalizzate alla **Guardia di Finanza**

# Ambito di intervento 1

## Segnalazione Commercio e Professioni

### • Affissione pubblicitaria abusiva

La tipologia di segnalazione in esame si riferisce alle ipotesi di soggetti che, al fine di pubblicizzare la propria attività, hanno realizzato affissioni pubblicitarie abusive; oppure soggetti che gestiscono impianti pubblicitari abusivi.

canalizzate alla **Guardia di Finanza**

## ...segue

**Ciascun Comune deve essere dotato di apposito regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni.**

**Inoltre l'art. 10 della legge n. 448/2001 (legge finanziaria 2002) ha previsto l'adozione di un piano comunale per la repressione dell'abusivismo pubblicitario.**

**Pertanto, i funzionari comunali nell'ambito della loro ordinaria attività di controllo sul regolare pagamento dell'imposta comunale di pubblicità o del diritto sulle pubbliche affissioni, possono individuare i soggetti che si rivelino anche evasori del fisco**

# Ambito di intervento 1

## Segnalazione commercio e professioni

### • Ente non commerciale con attività lucrativa

La presente tipologia si riferisce alle ipotesi di enti che, pur qualificandosi come “non commerciali” presentano circostanze sintomatiche di attività lucrative, omettendo di dichiararle per beneficiare delle relative agevolazioni fiscali

Il provvedimento del direttore dell’Agenzia delle entrate del 29 maggio 2012 ha ripartito tale tipologia in due categorie:

## ....segue...

- ***Enti iscritti a registri gestiti da enti pubblici***  
(ad esempio: Onlus, Organizzazioni di Volontariato ecc) **Agenzia delle entrate**
- ***Ente non commerciale con attività lucrativa non rientrante nei casi precedenti***  
(ad esempio: circoli ricreativi e culturali, palestre ecc) **Guardia di Finanza.**

**Si evidenzia, in merito, la riforma del Terzo Settore, avviata con la legge delega del 2016 (legge 6 giugno 2016, n. 106**

## Ambito di intervento 2

### Urbanistica e Territorio

#### •Opere di lottizzazione in funzione strumentale alla cessione di terreni

In tale ambito le segnalazioni qualificate riguardano soggetti- persone fisiche non imprenditori o ente non commerciale- che hanno realizzato opere di lottizzazione, anche abusiva, finalizzate alla cessione di terreni e che non hanno dichiarato il relativo profitto conseguito a seguito del trasferimento a titolo oneroso (plusvalenza, art 67 *lett.a*) TUIR).

canalizzate **all'Agenzia delle entrate.**

## Ambito di intervento 2

### Urbanistica e Territorio

#### • *Professionista che ha partecipato ad operazioni di abusivismo edilizio*

Tale segnalazione riguarda soggetti-*professionisti*-che hanno partecipato, fornendo prestazioni professionali, ad operazioni di abusivismo edilizio con riferimento a fabbricati ed insediamenti non autorizzati di tipo residenziale o industriale (alla costruzione abusiva, cioè senza licenze o concessioni edilizie o in difformità di queste).

canalizzate **all' Agenzia delle entrate.**

## Ambito di intervento 2

### Urbanistica e Territorio

#### • *Imprenditore che ha partecipato ad operazioni di abusivismo edilizio*

Tale segnalazione ha riguardo a soggetti che hanno partecipato, in qualità di *imprenditori*, ad operazioni di abusivismo edilizio con riferimento a fabbricati ed insediamenti non autorizzati di tipo residenziale o industriale (alla costruzione abusiva, cioè senza licenze o concessioni edilizie o in difformità di queste).

canalizzate alla **Guardia di Finanza.**

## Ambito di intervento 3

### Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare

• Proprietà o diritto reale non indicati in dichiarazione.

La presente tipologia di segnalazione riguarda le ipotesi in cui il Comune rilevi la presenza di diritti di proprietà o altri diritti reali di godimento su unità immobiliari diverse da abitazioni principali, non indicate nelle dichiarazioni dei redditi.

Lo scopo è recuperare a tassazione il reddito fondiario omesso dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento sull'immobile canalizzate **all'Agenzia delle entrate.**

## Ambito di intervento 3

### Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare

#### •Proprietà o diritto reale in assenza di contratti registrati.

La presente tipologia di segnalazione riguarda le ipotesi in cui il Comune rilevi la presenza di diritti di proprietà o diritti reali di godimento di unità immobiliari abitate, in assenza di contratti registrati, da residenti diversi dai proprietari o dai titolari dei diritti reali di godimento ovvero da soggetti non residenti nelle stesse.

canalizzate alla **Guardia di Finanza.**

# Ambito di intervento 3

## Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare

### •Accertamento per omessa dichiarazione IMU (ex ICI)

Oggetto della presente tipologia di segnalazione sono le ipotesi di accertamento per omessa dichiarazione IMU, in assenza di dichiarazione dei connessi redditi fondiari ai fini dell'imposizione diretta.

canalizzate **all'Agenzia delle entrate.**

## Ambito di intervento 3

### Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare

• Accertamento per omessa dichiarazione TARSU – TIA-TARI : segnalazione di soggetti che locano in nero immobili, collegati ad accertamenti comunali TARSU o TIA o TARI in capo all'inquilino.

La presente tipologia di segnalazione riguarda le ipotesi di notifica di avvisi di accertamento per omessa dichiarazione TARSU o TIA o TARI in qualità di occupante dell'immobile diverso dal titolare del diritto reale, in assenza di contratti di locazione registrati.

canalizzate alla **Guardia di Finanza.**

## Ambito di intervento 3

### Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare

• Accertamento per omessa dichiarazione TARSU – TIA: segnalazioni riguardanti la mancata od infedele dichiarazione della rendita catastale dell'immobile collegata ad accertamenti TARSU-TIA- TARI.

La presente tipologia di segnalazione riguarda le ipotesi di notifica di avvisi di accertamento per omessa dichiarazione TARSU o TIA o TARI in qualità di occupante dell'immobile diverso dal titolare del diritto reale, in assenza di redditi dei fabbricati dichiarati dal titolare del diritto reale ai fini dell'imposizione diretta.

canalizzate **all'Agenzia delle entrate.**

## Ambito di intervento 3

### Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare

#### **•Revisione di rendita catastale ex art. 1, comma 336, della legge n. 311/2004.**

Questa tipologia di segnalazione si ricollega all'attività di revisione del classamento delle unità immobiliari.

Ai sensi dell'art. 1, comma 336, della legge n. 311/2004, i Comuni richiedono ai titolari di diritti reali sulle unità immobiliari interessate, la presentazione di atti di aggiornamento, tramite DOCFA, della rendita catastale qualora:

- le unità immobiliari non siano presenti nel catasto dei fabbricati
- la situazione di fatto dell'immobile non è più coerente con i classamenti catastali in quanto sono intervenute variazioni edilizie

## ...segue

La procedura di revisione prevede due modalità:

- **Adempimento volontario** a seguito della richiesta, entro 90 gg. dalla notifica
- **Adempimento coatto** da parte degli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio i quali provvedono, con oneri a carico dell'interessato, alla iscrizione in catasto dell'immobile non accatastato ovvero alla verifica del classamento delle unità immobiliari segnalate, notificando le risultanze del classamento e la relativa rendita.

Siccome la corretta rendita attribuita al fabbricato deve essere riportata in dichiarazione dei redditi, le segnalazioni in argomento riguarderanno i soggetti per i quali viene accertato il mancato aggiornamento delle rendite catastali.

canalizzate **all'Agenzia delle entrate.**

# Ambito di intervento 4

## SEGNALAZIONE RESIDENZE FISCALI ALL'ESTERO

**Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 3 del TUIR le persone fisiche residenti in Italia sono soggette all'Irpef per i redditi ovunque prodotti; i non residenti sono invece tassati solo per i redditi prodotti in Italia.**

**Ai fini dell'imposta sui redditi si considerano residenti le persone che per la maggior parte del periodo d'imposta sono iscritte nelle anagrafi della popolazione residente o hanno nel territorio dello stato il domicilio o la residenza ai sensi del c.c.**

**Fenomeni di evasione possono verificarsi nel caso in cui, per evitare la tassazione in Italia dei redditi ovunque prodotti, i cittadini italiani trasferiscono all'estero fittiziamente la residenza.**

# Ambito di intervento 4

## SEGNALAZIONE RESIDENZE FISCALI ALL'ESTERO

- Esito negativo del procedimento di conferma di espatrio (art. 83, comma 16, del D.L. n. 112/2008).

Ai sensi dell'articolo 83, comma 16, del D.L. n. 112/2008 i Comuni sono tenuti a svolgere attività di controllo sulla effettività dei trasferimenti all'estero.

- ✓ Entro i sei mesi successivi alla richiesta di iscrizione nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero, i Comuni confermano all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate competente per l'ultimo domicilio fiscale che il richiedente ha effettivamente cessato la residenza nel territorio nazionale.

Tale tipologia di segnalazione riguarda la conclusione negativa del procedimento di conferma di espatrio.

canalizzate **all'Agenzia delle entrate.**

# Ambito di intervento 4

## SEGNALAZIONE RESIDENZE FISCALI ALL'ESTERO

- *Domiciliato ex art. 43, commi 1 e 2, del Codice Civile anche a seguito di vigilanza nel triennio art. 83, comma 16, del D.L. n. 112/2008*

I Comuni hanno l'obbligo di vigilare, nel triennio successivo, che il cittadino iscritto all'AIRE abbia effettivamente mantenuto la residenza all'estero

Tale tipologia riguarda l'individuazione di soggetti persone fisiche iscritti all' AIRE ma effettivamente ancora residenti in Italia.

canalizzate **all'Agenzia delle entrate.**

# Ambito di intervento 4

## SEGNALAZIONE RESIDENZE FISCALI ALL'ESTERO

• Domiciliato ex art. 43, commi 1 e 2, del Codice Civile a seguito di vigilanza oltre il triennio

Tale tipologia riguarda l'individuazione di soggetti persone fisiche iscritti AIRE ma effettivamente ancora residenti in Italia.

Tale tipologia riguarda l'ipotesi in cui gli elementi di prova della presenza effettiva in Italia siano rilevati successivamente il triennio di iscrizione all'AIRE

canalizzate alla **Guardia di Finanza**.

# Ambito di intervento 5

## BENI INDICANTI CAPACITA' CONTRIBUTIVA

**In tale ambito le segnalazioni qualificate riguardano soggetti persone fisiche che risultano avere la disponibilità, anche di fatto, di beni e servizi di rilevante valore economico, non giustificati dai redditi dichiarati con riferimento a tutti i componenti del nucleo familiare del soggetto.**

**Siamo nell'ambito dell'accertamento sintetico, art 38 d.P.R. n. 600/73 che si fonda sull'assunto che deve esistere coerenza tra reddito posseduto dal contribuente e il suo nucleo familiare e le spese sostenute.**

# Ambito di intervento 5

## BENI INDICANTI CAPACITA' CONTRIBUTIVA

**•Segnalazioni relative a soggetti per i quali, di fatto e di diritto, siano riconducibili beni indicativi di capacità contributiva.**

**In tale tipologia dovranno essere inserite le segnalazioni qualificate che riguardano i soggetti persone fisiche che risultano avere la disponibilità, di fatto e di diritto, di beni e servizi sintomatici di capacità contributiva**

**Il DM 24 dicembre 2012 individua gli elementi indicativi di capacità contributiva sulla base dei quali può essere fondata la determinazione sintetica del reddito**

**canalizzate all' Agenzia delle entrate**

# Ambito di intervento 5

## BENI INDICANTI CAPACITA' CONTRIBUTIVA

### •Segnalazioni relative a "soggetti interponenti".

In tal caso dovranno essere inserite le segnalazioni relative a soggetti che, sebbene non risultino di diritto intestatari di beni indicativi di capacità contributiva, dallo svolgimento dell'attività istruttoria è emersa la riconducibilità di fatto, ad essi, di tali beni (es. immobili e autovetture intestate ad un "senza tetto" ma, di fatto, attribuibili ad un soggetto diverso)".

canalizzate alla **Guardia di Finanza.**

# **Percorso suggerito per la predisposizione di una corretta e completa segnalazione**

**✓ Creazione del fascicolo del soggetto controllato, contenente tutte le interrogazioni effettuate a sistema SIATEL (dichiarazioni, contratti, elementi informativi in possesso dei Comuni, ecc.) e le altre informazioni acquisite (negli archivi comunali o in fase istruttoria);**

## **Percorso suggerito per la predisposizione di una corretta e completa segnalazione**

- ✓ **Chiara e completa verbalizzazione delle attività istruttorie esterne realizzate che hanno portato alla segnalazione;**
- ✓ **Sintetica relazione che descriva l'intero percorso d'indagine eseguito, l'iter logico seguito e le motivazioni della segnalazione. Tale prassi operativa consentirà agli Uffici dell'Agenzia delle entrate di acquisire, nel corso della lavorazione della segnalazione, le informazioni utili ad accelerare e rendere più efficace l'accertamento.**

# Cooperazione informatica – SIATEL V2 PUNTOFISCO

**L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione, a seguito della stipula di un'apposita Convenzione, i propri servizi in cooperazione informatica per l'accesso ai dati presenti in Anagrafe Tributaria (contenuti nel Catalogo Servizi di Cooperazione Informatica, tra cui dichiarazioni dei redditi, atti del registro, dati Commissioni tributarie, ecc.).**

**A tal fine, l'Agenzia ha realizzato la base informatica e gli applicati (Siatel V2 PuntoFisco) per mettere in condizione tutti gli enti locali di accedere – senza oneri a loro carico – alla gran parte dei dati presenti in Anagrafe Tributaria, nel rispetto degli standard di sicurezza nonché di tutela della riservatezza dei dati personali indicati dal Garante della privacy.**

# Cooperazione informatica – SIATEL V2 PUNTOFISCO

**Tramite la stessa infrastruttura, i Comuni possono gratuitamente caricare nel sistema informativo ed inviare, sia ai Reparti della Guardia di Finanza che agli Uffici dell' Agenzia delle entrate, le proprie segnalazioni.**

**Inoltre, SIATEL assicura un efficace sistema di tracciatura (art. 4) delle singole segnalazioni qualificate trasmesse dai Comuni, così da permettere a questi ultimi di verificare lo stato di lavorazione delle segnalazioni trasmesse.**

# Cooperazione informatica – SIATEL V2 PUNTOFISCO

The screenshot shows the SIATEL v2.0 PUNTOFISCO web portal. At the top left is the logo for 'agenzia entrate'. The top right corner displays 'SIATEL v2.0 PUNTOFISCO'. Below the header, there is a navigation bar with tabs for 'Menù SERVIZI', 'Consultazioni', 'Demografici', 'Altri Servizi', and 'Assistenza'. The user is logged in as 'Utente connesso A B'. The date and time are 'Data: 14/02/2012 16:01:45'. On the left side, there is a 'MENU' dei servizi disponibili with options: 'Servizi di CONSULTAZIONE', 'Servizi DEMOGRAFICI', 'ALTRI Servizi', 'Download Forniture', and 'Segnalazioni ai Comuni'. The main content area is titled 'Dati relativi all'ACCESSO al PORTALE' and contains two orange boxes: 'Accesso corrente registrato in data 14/02/2012 16:01:41 dall'Indirizzo IP 26.2.74.197' and 'Ultimo accesso registrato in data 14/02/2012 12:51:18 dall'Indirizzo IP 26.150.107.84'. Below this, there is a form with fields for 'Utente connesso' (A B), 'Ente/Ufficio di appartenenza' (BOLOGNA (BO)), 'Codice Istat' (037006), and 'Password' (assegnata il giorno 28/12/2011 alle ore 11:31 validità 30 giorni). A red arrow points to the 'Segnalazioni ai Comuni' menu item, and another red arrow points to the 'cambia ufficio' link.

agenzia entrate

SIATEL v2.0 PUNTOFISCO

Utente connesso A B

Menù SERVIZI Consultazioni Demografici Altri Servizi Assistenza Esci

Data: 14/02/2012 16:01:45

MENU' dei servizi disponibili

- Servizi di CONSULTAZIONE
- Servizi DEMOGRAFICI
- ALTRI Servizi
- Download Forniture
- Segnalazioni ai Comuni

Dati relativi all'ACCESSO al PORTALE

Accesso corrente registrato in data 14/02/2012 16:01:41 dall'Indirizzo IP 26.2.74.197

Ultimo accesso registrato in data 14/02/2012 12:51:18 dall'Indirizzo IP 26.150.107.84

Utente connesso A B

Ente/Ufficio di appartenenza BOLOGNA (BO) Codice Istat 037006

l'utente risulta censito in più Enti/Uffici; è possibile selezionare l'Ente/Ufficio di lavoro [cambia ufficio](#)

Password assegnata il giorno 28/12/2011 alle ore 11:31 validità 30 giorni

# Cooperazione informatica – SIATEL V2 PUNTOFISCO



**SIATEL v2.0**  
**PUNTOFISCO**

---

Utente connesso **A**
**B** Ufficio di lavoro **BOLOGNA (BO) - 037006**

Menù **SERVIZI**
Consultazioni
Demografici
Altri Servizi
Assistenza
Esci

Sei in: **Altri Servizi - Segnalazioni ai Comuni**
Best Practices
Guida

Data: **15/02/2012 12:48:32**  
 Comune di **BOLOGNA** - Codice catastale: **A944**

**Segnalazioni**

- Segnalazioni
- Inserimento
- Interrogazione
- Variazione/Invio
- Annullamento
- Elence
- Stampa

### INSERIMENTO DATI GENERALI DELLA SEGNALAZIONE

A carico di: **PROVE TECNICHE PER INIZIO ATTIVITA'**

Codice Fiscale: 3  8      Partita IVA: 3  8

Indirizzo: VIA  1

Comune: **ROMA**      Provincia: **RM**      CAP: **00100**

Codice Attività: **93050 ALTRI SERVIZI ALLE FAMIGLIE**

**Segnalazione Commercio e Professioni:**

Svolgimento attività senza Partita IVA      Importo segnalato €

Svolgimento attività diversa da quella dichiarata      Importo segnalato €

Ricavi/Compensi incoerenti rispetto a quelli dichiarati      Importo segnalato €

Afferzione pubblicitaria abusiva      Importo segnalato €

Ente non commerciale con attività lucrativa iscritto a registri gestiti da enti pubblici (i)      Importo segnalato €

Ente non commerciale con attività lucrativa iscritto a registri gestiti da enti pubblici non rientranti nei casi precedenti (i)      Importo segnalato €

**Segnalazione Urbanistica e Territorio:**

Opere di lottizzazione in funzione strumentale alla cessione di terreni      Importo segnalato €

Professionista che ha partecipato ad operazioni di abusivismo edilizio      Importo segnalato €

Imprenditore che ha partecipato ad operazioni di abusivismo edilizio      Importo segnalato €

**Segnalazione Proprietà Edilizie e Patrimonio Immobiliare:**

Proprietà o diritto reale non indicati in dichiarazione      Importo segnalato €

Proprietà o diritto reale in assenza di contratti registrati      Importo segnalato €

Accertamento per omessa dichiarazione ICI      Importo segnalato €

Accertamento per omessa dichiarazione TARSU - TIA, per mancata od infedele dichiarazione dalla rendita catastale dell'immobile      Importo segnalato €

Accertamento per omessa dichiarazione TARSU - TIA, per possibile locazione in nero      Importo segnalato €

Revisione di rendita catastale ex art. 1, comma 336, Legge n. 331/2004      Importo segnalato €



49

# Risultati raggiunti

**Numero di segnalazioni inviate nel periodo  
2009-2017 : 96.641**

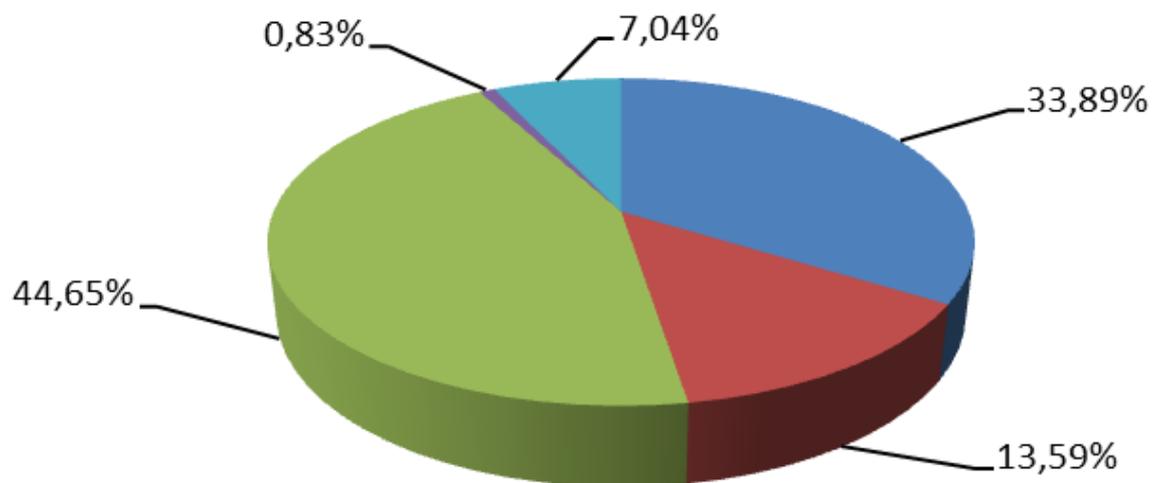
**Numero accertamenti unificati: 17.671**

**Numero di comuni coinvolti : 1.059**

**Somme riscosse dai comuni per gli anni di  
riscossione 2013-2016: 70 milioni di euro**

# Segnalazioni oggetto di attività istruttoria per ambito / 1

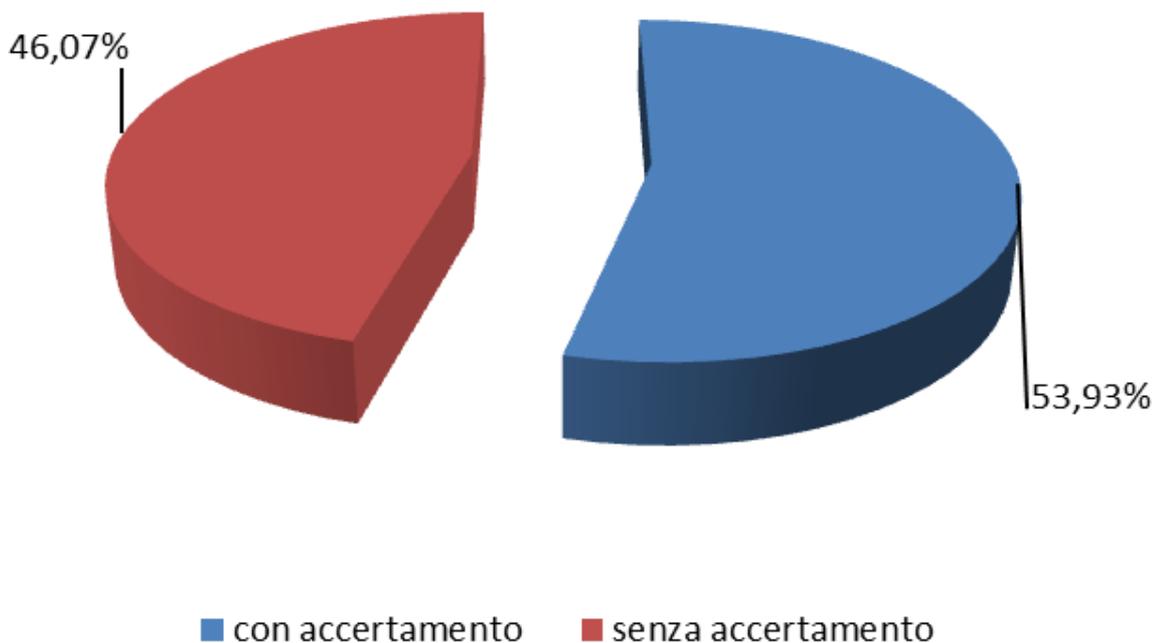
Numero segnalazioni inviate per ambito (anni 2009-2017)



- Ambito beni indicanti capacità contributiva
- Ambito commercio e professioni
- Ambito proprietà edilizie e patrimonio immobiliare
- Ambito residenze fiscali all'estero
- Ambito urbanistica e territorio

# Segnalazioni oggetto di attività istruttoria per ambito / 2

Ambito beni indicanti capacità contributiva



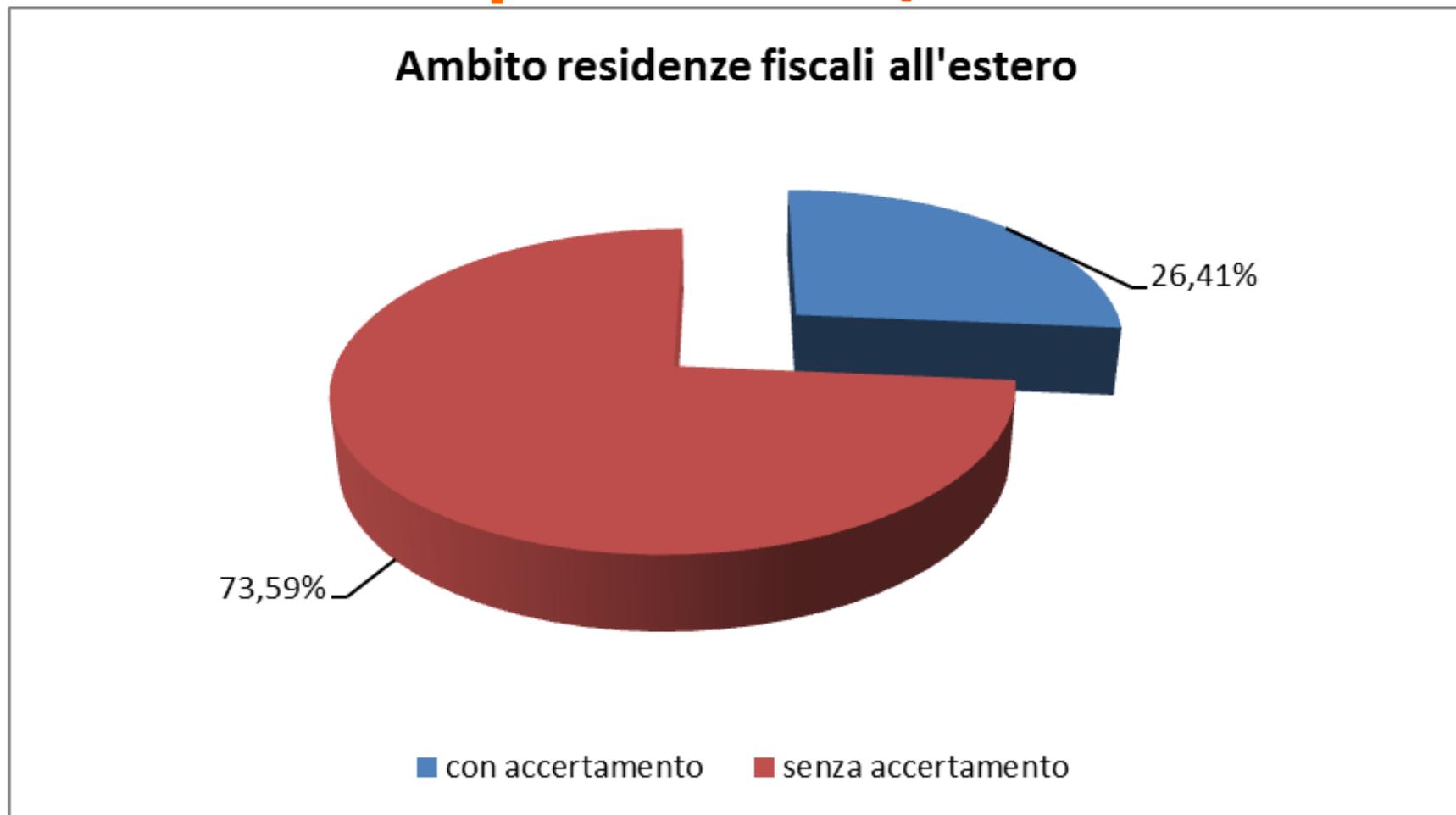
# Segnalazioni oggetto di attività istruttoria per ambito /3



# Segnalazioni oggetto di attività istruttoria per ambito /4

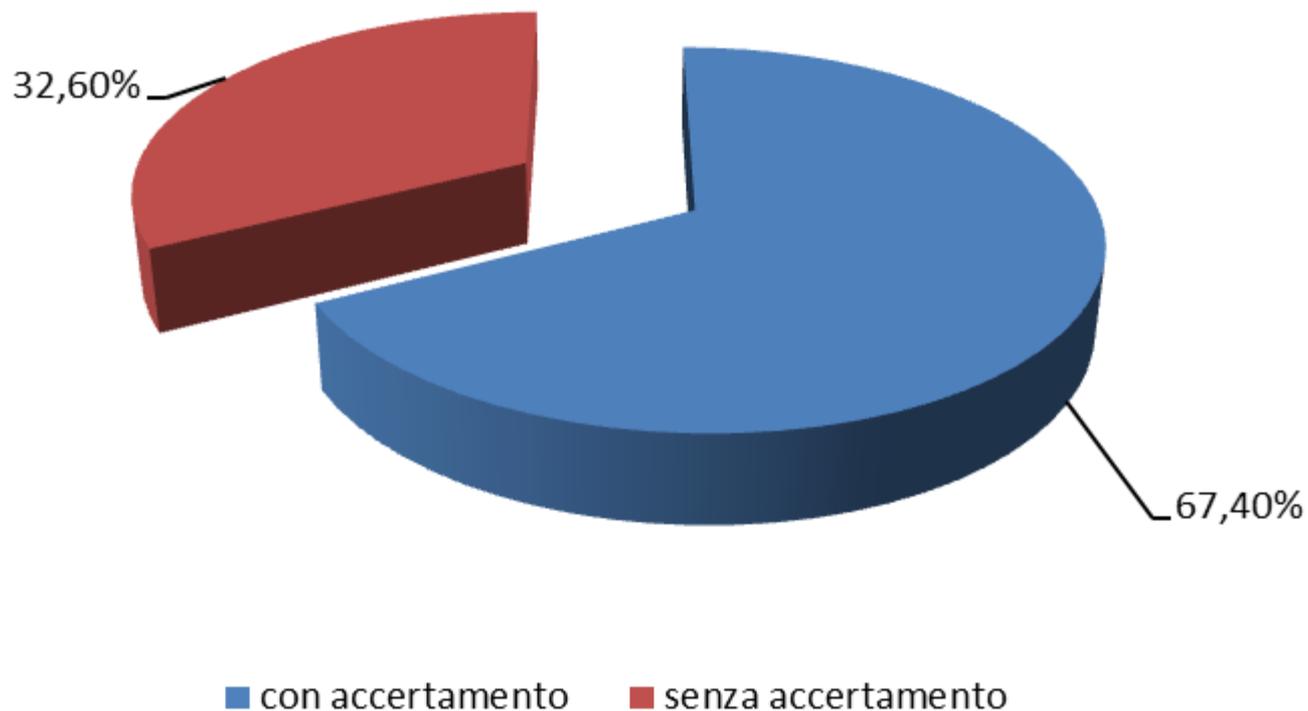


# Segnalazioni oggetto di attività istruttoria per ambito / 5



# Segnalazioni oggetto di attività istruttoria per ambito / 6

## Ambito urbanistica e territorio



# Distribuzione regionale segnalazioni / 1

Distribuzione regionale delle segnalazioni inviate

| Regione dei comuni segnalanti | numero segnalazioni inviate | quota  |
|-------------------------------|-----------------------------|--------|
| calabria                      |                             |        |
| campania                      |                             |        |
| emilia romagna                |                             |        |
| lazio                         |                             |        |
| liguria                       |                             |        |
| lombardia                     | 92.700                      | 95,92% |
| marche                        |                             |        |
| piemonte                      |                             |        |
| sicilia                       |                             |        |
| toscana                       |                             |        |
| veneto                        |                             |        |
| abruzzo                       |                             |        |
| basilicata                    |                             |        |
| friuli venezia giulia         |                             |        |
| molise                        |                             |        |
| puglia                        | 3.941                       | 4,08%  |
| sardegna                      |                             |        |
| trentino alto adige           |                             |        |
| umbria                        |                             |        |
| valle d'aosta                 |                             |        |
| <b>totale</b>                 | <b>96.641</b>               |        |

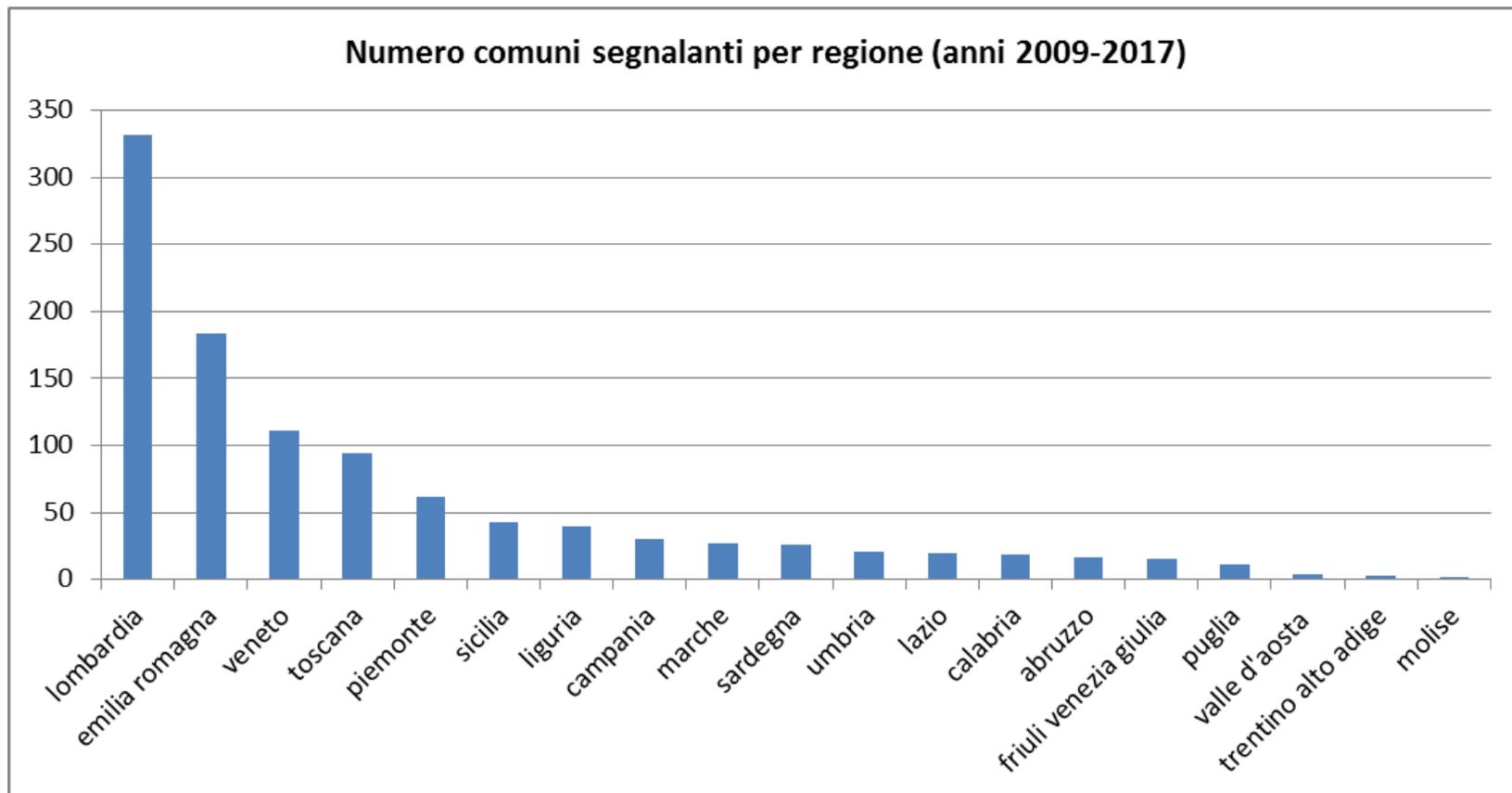
# Distribuzione regionale segnalazioni /3

| Distribuzione % del numero di segnalazioni inviate per ambito tra le regioni |                                |  |                                     |                                 |   |
|--|--------------------------------|--|-------------------------------------|---------------------------------|---|
| Regione del comune   | Ambito commercio e professioni | Ambito proprietà edilizie e patrimonio immobiliare | Ambito residenze fiscali all'estero | Ambito urbanistica e territorio | Ambito beni indicanti capacità contributiva |
| abruzzo  | 0,57%                          | 1,11%  | 0,37%                               | 0,00%                           | 0,10%                                       |
| basilicata   | 0,01%                          | 0,00%  | 0,00%                               | 0,00%                           | 0,00%                                       |
| calabria   | 0,70%                          | 13,98%   | 0,00%                               | 0,22%                           | 0,20%                                       |
| campania   | 1,98%                          | 0,67%  | 0,00%                               | 0,01%                           | 1,43%                                       |
| emilia romagna   | 31,85%                         | 33,16%   | 37,39%                              | 49,21%                          | 31,49%                                      |
| friuli venezia giulia  | 1,04%                          | 0,55%  | 2,48%                               | 1,57%                           | 1,51%                                       |
| lazio  | 11,54%                         | 6,59%  | 0,00%                               | 0,18%                           | 0,53%                                       |
| liguria  | 8,84%                          | 4,92%  | 9,94%                               | 1,07%                           | 6,33%                                       |
| lombardia  | 8,10%                          | 8,37%  | 28,07%                              | 25,62%                          | 29,25%                                      |
| marche   | 1,35%                          | 1,52%  | 4,47%                               | 5,57%                           | 1,82%                                       |
| molise   | 0,00%                          | 0,26%  | 0,00%                               | 0,00%                           | 0,00%                                       |
| piemonte   | 11,74%                         | 3,39%  | 2,61%                               | 3,28%                           | 8,39%                                       |
| puglia   | 0,67%                          | 1,06%  | 0,00%                               | 0,00%                           | 0,35%                                       |
| sardegna   | 0,28%                          | 1,16%  | 3,11%                               | 0,75%                           | 0,51%                                       |
| sicilia  | 5,19%                          | 10,20%   | 0,00%                               | 2,87%                           | 1,22%                                       |
| toscana  | 11,01%                         | 7,33%  | 9,32%                               | 4,72%                           | 11,25%                                      |
| trentino alto adige  | 0,01%                          | 0,01%  | 0,00%                               | 0,00%                           | 0,00%                                       |
| umbria   | 0,46%                          | 1,18%  | 0,00%                               | 0,54%                           | 0,46%                                       |
| valle d'aosta  | 0,00%                          | 0,08%  | 0,00%                               | 0,06%                           | 0,00%                                       |
| veneto   | 4,67%                          | 4,44%  | 2,24%                               | 4,31%                           | 5,15%                                       |
| <b>totale</b>  | <b>100,00%</b>                 | <b>100,00%</b>                                     | <b>100,00%</b>                      | <b>100,00%</b>                  | <b>100,00%</b>                              |

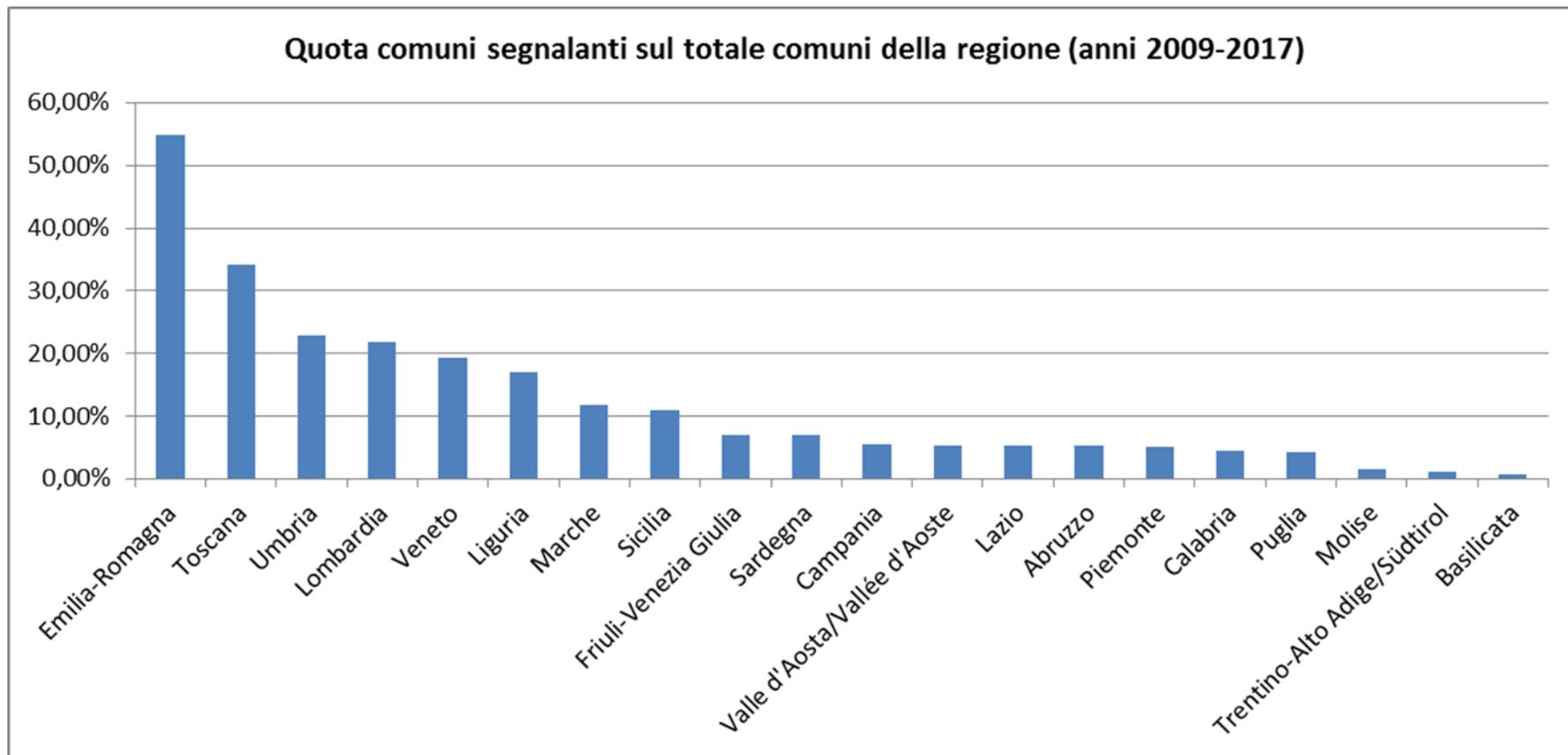
# Distribuzione regionale segnalazioni /4

| Distribuzione % del numero di segnalazioni inviate per ambito nelle regioni |                                |  |                                       |                                 |                                       |                |
|---|--------------------------------|--|---------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|----------------|
| Regione del comune  | Ambito commercio e professioni | Ambito proprietà edilizie e patrimonio immobiliare | Ambito residenze e fiscali all'estero | Ambito urbanistica e territorio | Ambito indicati capacità contributiva | Totale         |
| abruzzo   | 12,73%                         | 80,98%   | 0,51%                                 | 0,00%                           | 5,77%                                 | 100,00%        |
| basilicata  | 100,00%                        | 0,00%  | 0,00%                                 | 0,00%                           | 0,00%                                 | 100,00%        |
| calabria  | 1,48%                          | 97,24%   | 0,00%                                 | 0,24%                           | 1,03%                                 | 100,00%        |
| campania  | 25,52%                         | 28,36%   | 0,00%                                 | 0,10%                           | 46,03%                                | 100,00%        |
| emilia romagna  | 12,89%                         | 44,10%   | 0,93%                                 | 10,31%                          | 31,78%                                | 100,00%        |
| friuli venezia giulia   | 13,80%                         | 23,77%   | 2,01%                                 | 10,78%                          | 49,65%                                | 100,00%        |
| lazio   | 33,34%                         | 62,57%   | 0,00%                                 | 0,26%                           | 3,83%                                 | 100,00%        |
| liguria   | 21,07%                         | 38,52%   | 1,45%                                 | 1,32%                           | 37,63%                                | 100,00%        |
| lombardia   | 6,56%                          | 22,27%   | 1,39%                                 | 10,74%                          | 59,04%                                | 100,00%        |
| marche  | 9,60%                          | 35,52%   | 1,95%                                 | 20,55%                          | 32,38%                                | 100,00%        |
| molise  | 0,00%                          | 100,00%  | 0,00%                                 | 0,00%                           | 0,00%                                 | 100,00%        |
| piemonte  | 25,71%                         | 24,43%   | 0,35%                                 | 3,72%                           | 45,79%                                | 100,00%        |
| puglia  | 13,27%                         | 69,23%   | 0,00%                                 | 0,00%                           | 17,50%                                | 100,00%        |
| sardegna  | 4,74%                          | 64,28%   | 3,20%                                 | 6,53%                           | 21,25%                                | 100,00%        |
| sicilia   | 12,00%                         | 77,50%   | 0,00%                                 | 3,43%                           | 7,06%                                 | 100,00%        |
| toscana   | 16,64%                         | 36,40%   | 0,86%                                 | 3,69%                           | 42,41%                                | 100,00%        |
| trentino alto adige   | 14,29%                         | 85,71%   | 0,00%                                 | 0,00%                           | 0,00%                                 | 100,00%        |
| umbria  | 7,92%                          | 67,28%   | 0,00%                                 | 4,88%                           | 19,92%                                | 100,00%        |
| valle d'aosta   | 0,00%                          | 89,19%   | 0,00%                                 | 10,81%                          | 0,00%                                 | 100,00%        |
| veneto  | 13,53%                         | 42,35%   | 0,40%                                 | 6,47%                           | 37,25%                                | 100,00%        |
| <b>totale</b>   | <b>13,59%</b>                  | <b>44,65%</b>                                      | <b>0,83%</b>                          | <b>7,04%</b>                    | <b>33,89%</b>                         | <b>100,00%</b> |

# Distribuzione segnalazioni per comuni aggregati in regioni/1

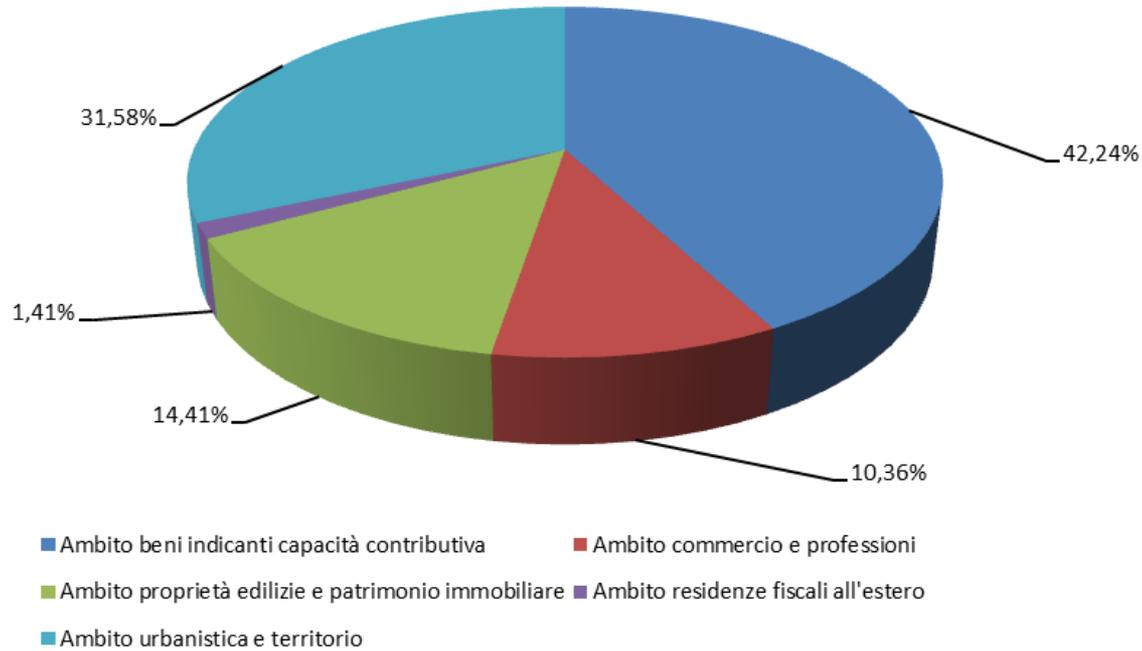


# Distribuzione segnalazioni per comuni aggregati in regioni/2



# Riscosso per ambito

Riscosso per ambito (anni di riscossione 2013-2016)



# Riscosso dei comuni aggregati per regione / 1

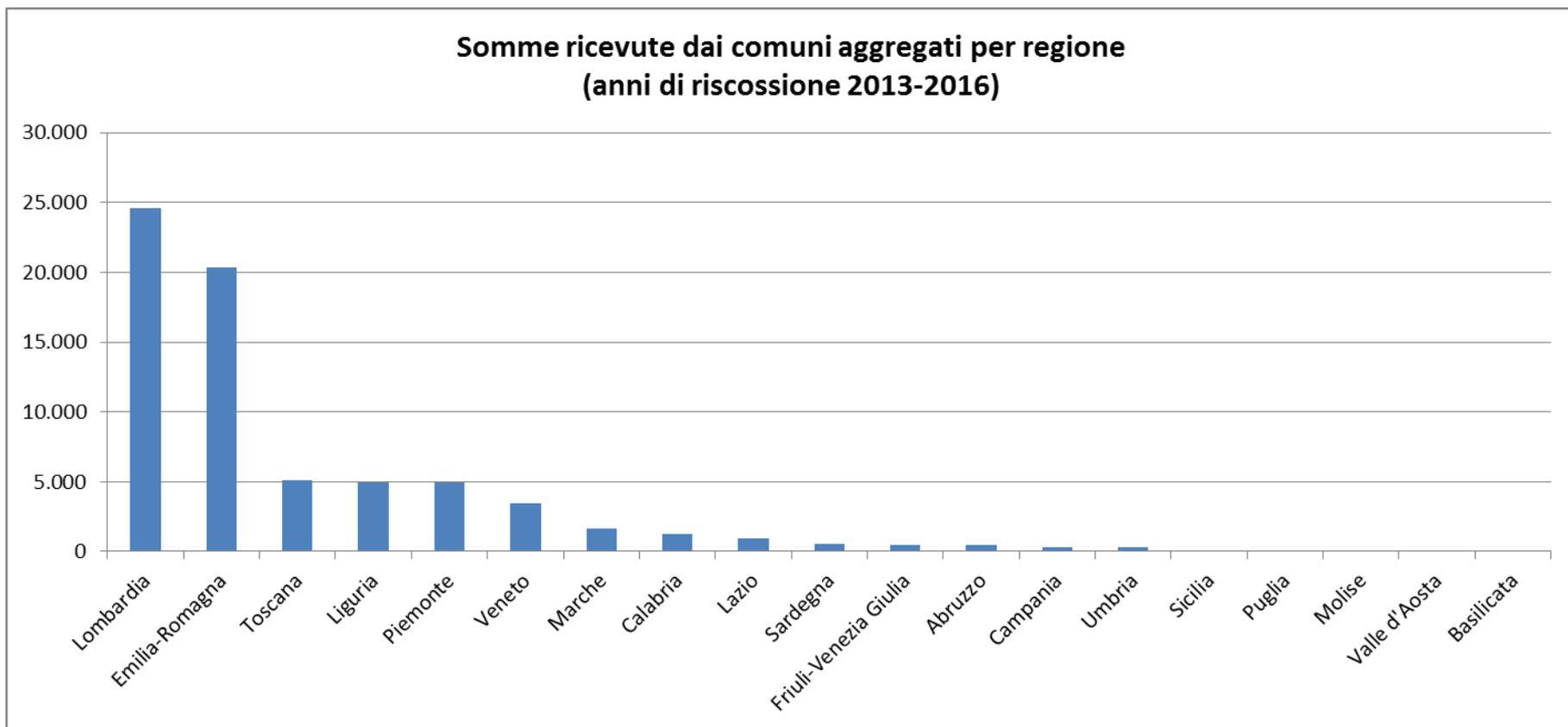
| Somme* ricevute dai comuni aggregati per regione e per anno di riscossione |               |               |               |               |               |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Comuni aggregati per regione   | 2013          | 2014          | 2015          | 2016          | Totale        |
| Abruzzo  | 163           | 122           | 84            | 86            | 455           |
| Basilicata   | 0             | 1             | 0             |               | 1             |
| Calabria   | 79            | 295           | 499           | 397           | 1.271         |
| Campania   | 53            | 88            | 89            | 69            | 298           |
| Emilia-Romagna   | 6.962         | 5.790         | 4.474         | 3.096         | 20.323        |
| Friuli-Venezia Giulia  | 34            | 6             | 132           | 334           | 507           |
| Lazio  | 45            | 469           | 323           | 121           | 959           |
| Liguria  | 1.247         | 1.477         | 1.172         | 1.052         | 4.948         |
| Lombardia  | 4.799         | 8.149         | 6.444         | 5.206         | 24.598        |
| Marche   | 421           | 442           | 425           | 366           | 1.654         |
| Molise   | 1             | 2             | 7             | 5             | 15            |
| Piemonte   | 1.328         | 1.453         | 1.294         | 870           | 4.944         |
| Puglia   | 21            | 6             | 4             | 4             | 36            |
| Sardegna   | 122           | 339           | 29            | 27            | 516           |
| Sicilia  | 0             | 0             | 15            | 93            | 109           |
| Toscana  | 1.822         | 1.338         | 1.020         | 915           | 5.096         |
| Umbria   | 204           | 59            | 19            | 7             | 289           |
| Valle d'Aosta  |               |               | 0             | 2             | 2             |
| Veneto   | 588           | 1.127         | 1.035         | 670           | 3.419         |
| <b>Totale</b>  | <b>17.892</b> | <b>21.163</b> | <b>17.064</b> | <b>13.320</b> | <b>69.438</b> |

Fonte: Ministero degli Interni

\* Importi in migliaia di euro

# Riscosso dei comuni aggregati per regione / 2

Somme ricevute dai comuni aggregati per regione  
(anni di riscossione 2013-2016)



# Distribuzione del riscosso per comune

| Primi 20 comuni per importo* riscosso |                         |  |                       |
|---------------------------------------|-------------------------|--|-----------------------|
| posizione e per importo riscosso      | Comune segnalante       | Importo riscosso negli anni di riscossione (2013-2016) | popolazione residente |
| 1                                     | MILANO                  | 7.838  | 1.242.123             |
| 2                                     | GENOVA                  | 4.259  | 586.180               |
| 3                                     | TORINO                  | 2.851  | 872.367               |
| 4                                     | BERGAMO                 | 2.749  | 115.349               |
| 5                                     | REGGIO NELL'EMILIA      | 2.279  | 162.082               |
| 6                                     | PRATO                   | 2.220  | 185.456               |
| 7                                     | MODENA                  | 1.897  | 179.149               |
| 8                                     | CASTEL SAN PIETRO TERME | 1.264  | 20.468                |
| 9                                     | RIMINI                  | 1.252  | 139.601               |
| 10                                    | BOLOGNA                 | 1.046  | 371.337               |
| 11                                    | FORMIGINE               | 997  | 33.667                |
| 12                                    | REGGIO DI CALABRIA      | 980  | 180.817               |
| 13                                    | AREZZO                  | 961  | 98.144                |
| 14                                    | CERNUSCO SUL NAVIGLIO   | 849  | 30.697                |
| 15                                    | ANCONA                  | 833  | 100.497               |
| 16                                    | MIRANDOLA               | 800  | 23.960                |
| 17                                    | FLERO                   | 744  | 8.440                 |
| 18                                    | ROMA                    | 734  | 2.617.175             |
| 19                                    | CARPI                   | 664  | 67.268                |
| 20                                    | BOLLATE                 | 653  | 35.557                |

\* Importi espressi in migliaia di euro